

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 24 anno VII, dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 2 luglio al 9 luglio 2018**

INTERNAZIONALE	4
Parlamento europeo approva aiuto UE del valore di 9,8 mln euro per ex lavoratori di Air France	4
Deloitte City Mobility Index: Barcellona 6° città migliore al mondo in tema di mobilità urbana	4
CAF: accordo per l'acquisizione della polacca Solaris. Rafforzato il settore della mobilità urbana	5
DB Schenker lancia la piattaforma NearMe per offrire ai dipendenti opportunità di lavoro flessibili e ottimizzare l'efficienza delle risorse	6
Trasporto su gomma: Parlamento UE rinvia proposte in commissione per ulteriore esame	6
Torino-Lione: Chiamparino, domani sottolineerà a Giorgetti importanza strategica per il nord del Paese	7
Balocco: allarmanti le dichiarazioni di Rixi. Non pensi di svendere a Torino-Lione per salvare il Terzo Valico	7
Trasporti: Filt Cgil, bene europarlamento su pacchetto mobilità. Si riapra dialogo	7
Regno Unito: il servizio di autobus on-demand di Go-Ahead parte alla grande	7
FSI: Mazzoncini sarà rieletto presidente dell'UIC per il biennio 2019-2020	8
La Comunità di Madrid promuove l'espansione della linea 11 della metro	9
ITALIA	9
MIT: online l'aggiornamento dell'Anagrafe delle opere Incompiute di interesse nazionale	9
Presentate al Senato le linee programmatiche del ministro dell'Ambiente Costa. Puntare su mobilità sostenibile	10
Flixbus Italia: 10 mln di passeggeri e oltre 300 città collegate. Il leader europeo dei viaggi in bus presenta il suo bilancio	11
ENAC: in estate intensificate azioni di controllo e prevenzione sicurezza, qualità e diritti passeggeri	12
ASSTRA: studio Mediobanca società partecipate, più luci che ombre per le imprese del trasporto pubblico	12
Mobilità, avanza il carpooling aziendale: nei primi sei mesi del 2018 raddoppiati i viaggi condivisi e risparmiati oltre 270.000 euro	14
ANCI: Urban Award, un premio per la mobilità sostenibile. Presentata a Milano la 2a edizione	15
Brennero: Cascetta (RAM), crescita economica italiana transita per il Brennero. Ma rischio saturazione di capacità a medio termine	16
ASSOFERR: l'intervento del presidente Gazzola all'assemblea degli associati	17
Alitalia: Sindacati, accordo su assegno ricollocazione a personale di terra in cigs	18
FedEx TNT: concluso accordo con i sindacati. Nessun licenziamento con ricollocazioni interne	18
Trenitalia presenta il travel book dedicato al mare: 61 spiagge comodamente raggiungibili con i treni regionali	19
Gruppo Onorato: Tar del Lazio sospende pagamento della sanzione dell'Antitrust a Moby e Tirrenia	19

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

REGIONE LAZIO	20
Regione Lazio: nessun debito verso Atac ma un credito di 124 milioni	20
MIT: incontro con i Sindaci delle Regioni Lazio e Abruzzo su aumento dei pedaggi di A24 e A25	20
Roma-Giardinetti: Alessandri, disponibili a discutere cessione a Roma Capitale	21
Cesmot: bene passaggio ferrovia Termini – Giardinetti a Comune. Regione Lazio ora ceda anche le altre due ferrovie	21
Porto Civitavecchia, Enel cerca nuovi operatori per scaricare carbone: 300 lavoratori in sciopero per una settimana	21
Civitavecchia – Capponi (Minosse) minaccia: “I camalli possono bloccare il porto”	22
Minosse ricorre al TAR	23
Civitavecchia, l’Ancip solidale con la Cpc sul caso carbone: “Bando Enel assurdo, Molo vespucci dorme”	23
Civitavecchia, Unindustria sul caso carbone: “Gara di Enel giusta, tensioni immotivate”	24
ROMA CAPITALE	24
Atac: per lavori su nodo Flaminio mai ricevute da Regione Lazio le somme richieste dalle ditte fornitrici	24
Roma: Raggi, entro l’anno progetto di fattibilità linea tramviaria San Paolo-Trastevere	25
Roma: Meleo, oggi sopralluogo a “Corridoio della mobilità”. Entro l’anno circoleranno 45 filobus	25
Roma-Giardinetti: Meleo, cessione da parte Regione Lazio è vittoria dei cittadini	25
Appuntamenti	27
ROMA: Il gateway europeo della Cina	27

INTERNAZIONALE

Parlamento europeo approva aiuto UE del valore di 9,8 mln euro per ex lavoratori di Air France

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – Gli ex lavoratori di Air France riceveranno un aiuto UE del valore di € 9.894.483 per reinserirsi nel mercato del lavoro. Lo ha deciso ieri il Parlamento europeo in plenaria.

Air France ha licenziato 1.858 lavoratori a causa di “una grave crisi economica”, un calo della quota di mercato internazionale dell’UE, una crescita più lenta del traffico aereo in Europa rispetto al resto del mondo e l’aumento del numero di compagnie aeree nel Golfo Persico, che ricevono aiuti di Stato e sussidi.

La maggior parte dei lavoratori interessati sono stati licenziati nel 2017 nelle regioni dell’Île-de-France (76,2%) e Provenza-Alpi-Costa Azzurra (11,7%). Il 47,6% dei lavoratori in esubero sono donne e la maggior parte ha tra 55 e 64 anni. Le misure, cofinanziate dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) e dalle autorità francesi, dovrebbero aiutarle a reinserirsi nel mercato del lavoro.

Questa è la seconda applicazione di successo del FEG in Francia per Air France. Il primo è stato nel 2013.

L’aiuto del FEG coprirà il 60% del costo totale dell’operazione, che ammonta a 9,9 milioni di euro. Sono previsti cinque tipi di misure: orientamento e formazione professionale, imprenditorialità, sovvenzioni di avviamento e indennità.

La relazione del relatore Alain Lamassoure (PPE, FR) è stata approvata con 549 voti a favore, 88 contrari e 39 astensioni.

Il Consiglio dell’UE ha approvato l’aiuto il 26 giugno. Con il via libera del Parlamento europeo, i fondi saranno disponibili entro poche settimane.

Deloitte City Mobility Index: Barcellona 6° città migliore al mondo in tema di mobilità urbana

(FERPRESS) – Roma, 2 LUG – Secondo il Deloitte City Mobility Index, Barcellona è una delle città del mondo con una migliore mobilità urbana. La capitale catalana conduce la classifica della mobilità nelle aree urbane, in cui sono presenti 47 città, ed è dietro a solo cinque grandi città: Singapore, Berlino, Londra, Helsinki e Tokyo.

Barcellona si distingue per il trasporto accessibile, la buona copertura geografica della rete di trasporti pubblici e il sistema tariffario integrato. La forte crescita degli utenti nel 2017, circa 15 milioni di passeggeri, è un fatto che ha rafforzato la soddisfazione dei cittadini e mette in evidenza gli sforzi compiuti dalla città.

Lo studio Deloitte conferma i punti di forza della mobilità del sistema tariffario integrato di Barcellona, che consente di viaggiare facilmente combinando diversi mezzi di trasporto, la copertura geografica della rete dei trasporti pubblici e le politiche per creare spazi esclusivi. Il documento indica anche i miglioramenti da apportare, come la conversione di strutture urbane in spazi verdi o più progetti per l’uso di veicoli compatti indipendenti.

I risultati sono il frutto dell’analisi di 60 parametri per ognuna delle 47 città che compongono la classifica con diversi fattori chiave che vengono presi in considerazione per realizzare un ecosistema di mobilità urbana efficiente, come ad esempio l’applicazione di nuove tecnologie, l’integrazione della rete di trasporto, le misure per ridurre l’inquinamento e il superamento delle barriere culturali che rafforzano la percezione positiva dell’uso dei mezzi pubblici.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

CAF: accordo per l'acquisizione della polacca Solaris. Rafforzato il settore della mobilità urbana

(FERPRESS) – Roma, 3 LUG – CAF ha deciso di compiere un passo importante all'interno del suo piano strategico, per la leadership nei sistemi di mobilità urbana sostenibile: insieme a Solaris, CAF amplierà la sua già vasta gamma di prodotti che consente di soddisfare le esigenze attuali e future nell'ambito del trasporto urbano, in particolare nella mobilità elettrica e nelle soluzioni multimodali porta a porta.

Inoltre, integrandosi con la società polacca Solaris, il Gruppo CAF diventerà uno dei leader di mercato nel segmento degli autobus.

“L'investimento di CAF in Solaris conferma il nostro impegno per la visione di una crescita redditizia e apre nuovi mercati strategici per CAF”, ha dichiarato Andrés Arizkorreta, Presidente e Capo Funzionario esecutivo di CAF.

“Insieme a Solaris, creeremo un leader nelle soluzioni per la mobilità urbana oltre che per il materiale rotabile, in particolare nel segmento della mobilità elettronica. Vogliamo continuare a utilizzare e sviluppare il marchio di valore di Solaris e mantenere il suo carattere polacco. La combinazione del know-how di entrambe le società nella produzione, progettazione, tecnologia e servizi, insieme con il track record di Solaris nell'innovazione del prodotto bus ci permetterà di servire meglio i nostri clienti durante la creazione di valore per gli azionisti”.

“Selezionando CAF come investitore per Solaris, garantiamo un futuro promettente per il marchio i clienti e i dipendenti”, ha dichiarato Solange Olszewska, Presidente e CEO di Solaris Bus.

“Credo fermamente che CAF abbia la visione giusta per l'azienda e sarà in grado di sviluppare il potenziale di Solaris su scala globale. Sono fiducioso che questo accordo sia pienamente in linea con tutto ciò che abbiamo raggiunto da quando la società è stata fondata 22 anni fa e eleva Solaris ad un livello più alto di sviluppo” – ha aggiunto la signora Olszewska.

Solaris, fondata nel 1996, è un fornitore globale di autobus convenzionali ed elettrici con presenza in oltre 700 città in 32 paesi. Con un fatturato del 2017 di quasi 450 milioni di euro, esso ha stabilimenti di produzione in Polonia nelle città di Bolechowo e Sroda e una forza lavoro di più di 2.300 persone.

I principali mercati in cui opera Solaris sono Polonia, Germania, Italia, Scandinavia e Paesi Baltici. Nel 2017, l'azienda ha consegnato 1.397 autobus, compresi i modelli convenzionali (diesel e CNG) e un numero crescente di veicoli di e-mobility, dove offre la più ampia gamma disponibile di soluzioni, ad es. autobus ibridi, filobus, celle a combustibile e batteria a idrogeno veicoli di trasporto pubblico alimentati. Inoltre, la società offre servizi correlati, come ad esempio manutenzione e pezzi di ricambio.

Nel 2017, il bus elettrico Solaris Urbino ha ricevuto il prestigioso titolo “Bus of the Year”.

La transazione posizionerà CAF Group come uno dei leader nel segmento urbano d'Europa. Aprirà inoltre nuove opportunità per le attività ferroviarie urbane di CAF in Central e Europa orientale e rafforzerà i suoi servizi, attrezzature di trazione elettrica e sistemi di trasporti, fornendo al contempo un'opportunità per entrare e crescere in nuove aree relative alla mobilità.

Nel segmento degli autobus, e complementare al lavoro intrapreso negli ultimi anni dalla filiale CAF di Vectia per lo sviluppo di soluzioni di trasporto elettrico urbano e ibrido, l'accordo con Solaris consentirà al Gruppo CAF allargato di offrire la più ampia e completa gamma di prodotti nel mercato in forte crescita, in particolare nel segmento della e-mobility.

La decisione di CAF, in linea con il suo piano strategico 2017-2020, aumenterà la sua capacità di offrire soluzioni di trasporto integrate a un portafoglio di clienti ancora più ampio. Va inoltre osservato che la complementarità aziendale di Solaris e CAF Group, con un numero elevato di clienti in tutto il mondo, consentirà sinergie potenzialmente significative, come la capacità di garantire un'offerta più completa ai clienti, un aumento tecnologico e finanziario per partecipare con successo a grandi gare, così come economie di scala in acquisti e sviluppo tecnologico (R & S). L'Enterprise Value di Solaris è stimato a poco più di € 300 milioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

La transazione, che prevede l'acquisizione di tutte le azioni di Solaris, sarà finanziata principalmente da ulteriore debito CAF, e rimane soggetto alle consuete condizioni di chiusura, tra cui l'approvazione delle autorità anti-trust polacche e tedesche, prevista per settembre 2018.

DB Schenker lancia la piattaforma NearMe per offrire ai dipendenti opportunità di lavoro flessibili e ottimizzare l'efficienza delle risorse

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – DB Schenker è il primo fornitore di servizi logistici al mondo a testare una piattaforma di recruiting digitale innovativa, denominata NearMe, che viene testata in due dei suoi siti negli Stati Uniti. Il portale online genera automaticamente notifiche sulle offerte di lavoro flessibili all'interno dell'azienda e aggiorna queste informazioni su base giornaliera. Ciò renderà molto più facile riempire le posizioni aperte e attrarre lavoratori qualificati che cercano incarichi di lavoro flessibili.

I candidati possono registrarsi, aggiungere informazioni sulle loro qualifiche al proprio account sulla piattaforma e specificare i loro orari di lavoro preferiti. Sulla base di queste informazioni, il sistema genera e visualizza un elenco di opportunità di lavoro che corrispondono alle rispettive qualifiche, che possono quindi selezionare. Questo modello di piattaforma consentirà un processo più rapido di reclutamento e di prenotazione di turni, oltre ad aumentare l'efficienza dei processi di pianificazione della forza lavoro. Data la scarsità di personale all'interno del settore logistico, la piattaforma apre anche opportunità per attirare nuovi gruppi target e allargare il pool di candidati per coloro che cercano lavoro oltre i normali turni di 8 ore.

Thomas Schulz, Global Human Resources Officer di Schenker AG, ha dichiarato: "La piattaforma NearMe di DB Schenker ci aiuta ad attrarre personale qualificato e a mantenerlo offrendo modelli di turni flessibili, in modo da ottimizzare i processi di reclutamento e pianificazione del turno, aumentare le nostre risorse e offrire una migliore qualità del servizio." Il progetto è stato concettualizzato nel dipartimento Global HR Innovation.

Implementando la nuova piattaforma, che integra i tradizionali modelli di recruiting e sourcing, DB Schenker sarà in grado di ottimizzare in modo efficiente i propri modelli di costi operativi, in particolare le tariffe per le agenzie di lavoro temporaneo. Con NearMe, DB Schenker si posiziona come un pioniere nel settore logistico e progetta di offrire lo stesso servizio ad altre parti del business oltre al lavoro di magazzino.

Trasporto su gomma: Parlamento UE rinvia proposte in commissione per ulteriore esame

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – In una votazione di oggi, i deputati del Parlamento europeo hanno respinto gli emendamenti alle tre proposte, sull'aggiornamento delle norme relative ai periodi di riposo dei conducenti, al cabotaggio e al distacco dei conducenti e alla lotta alle pratiche illegali e li hanno rinviati alla commissione per un ulteriore esame, ai sensi [dell'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento del Parlamento](#).

Le proposte relative al distacco dei conducenti, ai periodi di riposo dei conducenti e all'accesso alla professione di trasportatore su strada e al mercato del trasporto di merci su strada fanno parte del "pacchetto mobilità" presentato dalla Commissione europea nel maggio 2017.

I risultati delle votazioni:

- Norme sul distacco dei conducenti, 286 a favore, 390 contrari e 9 astensioni.
- Norme su orari di lavoro e periodi di riposo, 229 a favore, 422 contrari e 30 astensioni.
- Norme sulla lotta alle società fittizie e pratiche illegali nei trasporti: 103 a favore, 551 contrari e 29 astensioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Torino-Lione: Chiamparino, domani sottolineerò a Giorgetti importanza strategica per il nord del Paese

(FERPRESS) – Torino, 3 LUG – Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha così commentato le dichiarazioni sulla Torino-Lione rilasciate dal sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi:

“Domani approfitterò della cortesia del sottosegretario Giorgetti per sottolineare l’importanza strategica per il Nord del Paese del collegamento transalpino Torino-Lione, sul quale vedo che il sottosegretario Rixi avanza qualche ipotesi”.

A Rixi ricordo intanto le riunioni fatte prima a Novara e poi a Genova, quando, su sua proposta, facemmo la cabina regia per coordinare la piattaforma logistica del Nord Ovest, che senza il collegamento transalpino perde uno dei suoi punti di forza, anche in considerazione dell’insufficienza del sistema dei porti liguri rispetto all’evoluzione dei traffici via mare”.

Balocco: allarmanti le dichiarazioni di Rixi. Non pensi di svendere a Torino-Lione per salvare il Terzo Valico

(FERPRESS) – Torino, 3 LUG – “Le dichiarazioni del sottosegretario al MIT Edoardo Rixi sono allarmanti. Se la Lega pensa di “svendere” la Torino-Lione per salvare il Terzo Valico, significa rimangiarsi tutto quanto concordato in sede di Cabina di Regia della logistica del Nord-Ovest (della quale lo stesso Rixi era convinto sostenitore) e sacrificare l’autonomia del Nord (ed un’opera strategica) agli equilibri di governo. Lo ha detto in una nota l’assessore ai Trasporti della regione Piemonte, Balocco.

“Questa mattina ho partecipato al CDA di TELT al quale ho portato i saluti del Presidente Chiamparino e dove ho potuto constatare – ha aggiunto Balocco – la determinazione da parte francese di procedere con i lavori.

La posizione del sottosegretario indebolisce non solo il Piemonte ma l’intero asse del Nord-Ovest che ha sempre sostenuto la necessità di completare il Corridoio Mediterraneo, oltre a quello Reno-Alpi. constatare la determinazione da parte francese di procedere con i lavori”.

Trasporti: Filt Cgil, bene europa su pacchetto mobilità. Si riapra dialogo

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – “Per la seconda volta in poche settimane registriamo con soddisfazione che il Parlamento europeo respinge le proposte della Commissione Trasporti sul Pacchetto Mobilità, contenente anche le modifiche al regolamento sui tempi di guida e di riposo di camionisti e di autisti di pullman e autobus a lunga percorrenza e le norme sul distacco transnazionale”. Lo affermano i segretari nazionali della Filt Cgil, Giulia Guida e Michele De Rose, spiegando che “con il re-invio della proposta di nuovo all’esame della Commissione sono state accolte di fatto le osservazioni dei sindacati europei”.

“Con questa nuova opportunità che si apre – spiegano i due dirigenti nazionali della Filt – auspichiamo che riparta il dialogo. Da parte nostra continueremo a vigilare per tutelare il lavoro di autisti e camionisti e per garantire la sicurezza lungo le strade

Regno Unito: il servizio di autobus on-demand di Go-Ahead parte alla grande

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – Dopo il lancio del suo rivoluzionario servizio di autobus on-demand a Oxford, Go-Ahead Group può oggi contare su oltre 1.600 iscritti che usufruiscono del servizio, superando così le aspettative iniziali.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

PickMeUp, che ha iniziato a funzionare il 25 giugno e consente ai passeggeri dell'est di Oxford di richiedere un autobus per essere prelevati su un angolo di strada a loro scelta e raggiungere una destinazione specifica.

Il servizio, gestito dalla Oxford Bus Company per conto di Go-Ahead Group, è il più grande piano di questo tipo lanciato da una compagnia di autobus del Regno Unito. Offre una completa flessibilità, consentendo ai clienti di scegliere sia il punto di partenza che di arrivo di ogni viaggio, all'interno di una zona nei dintorni di Oxford orientale e dei quartieri circostanti.

Phil Southall, Managing Director della Oxford Bus Company, ha dichiarato: "Siamo lieti della ricezione iniziale di questo servizio, che sottolinea la domanda latente di autobus che le persone possono richiedere specificatamente. Sapevamo dalle nostre ricerche che le persone sono alla ricerca di un'alternativa conveniente e rapida alle auto e ai taxi, che offre maggiore flessibilità rispetto a un autobus tradizionale.

Questa è una nuova idea nel settore dei trasporti, che utilizza la più recente tecnologia di mappatura e coordinamento, e ha il potenziale di far parte delle soluzioni per affrontare la qualità dell'aria e la congestione del traffico in molte città".

PickMeUp è stato lanciato in un'area con alte concentrazioni di utilizzo dell'automobile, con più di nove pendolari su dieci che viaggiano per lavorare nei propri veicoli. L'iniziativa intende contrastare il peggioramento della congestione del traffico e la carenza di parcheggi con la crescita dell'economia di Oxford.

Go-Ahead ha stretto una partnership con l'innovativa startup di ride-sharing New York Via per lanciare il servizio. Via è un leader globale nella tecnologia di ride-sharing con presenze a New York, Chicago, Washington DC, Londra e Amsterdam, e un numero crescente di partnership con città, autorità di trasporto pubblico e operatori privati in tutto il mondo.

Ad un prezzo di lancio di £ 2,50 per viaggio, il servizio è molto più economico di una corsa in taxi, offrendo un servizio più personalizzato rispetto ad un autobus tradizionale. I datori di lavoro a Oxford possono beneficiare in modo specifico del servizio, con pacchetti competitivi disponibili che offrono viaggi gratuiti o scontati per i dipendenti.

PickMeUp sarà gestito utilizzando una flotta di minibus da 17 posti che offre prese USB, WiFi integrato, accessibilità per sedie a rotelle e comode sedute con schienale alto.

Il lancio si basa sulle recenti innovazioni nel settore dei trasporti di Go-Ahead, che gestisce la più grande flotta di autobus di trasporto pubblico in Europa, e gestisce l'unico garage per autobus interamente elettrico del Regno Unito, situato nel centro di Londra.

Nel mese di febbraio, la società ha investito in una società interamente elettrica con sede a Francoforte e Go-Ahead ha pilotato il primo sistema di biglietti autobus del Regno Unito utilizzando iBeacons a Southampton all'inizio di quest'anno.

L'amministratore delegato del gruppo Go-Ahead, David Brown, ha dichiarato: "PickMeUp è l'ultimo passo nella visione di Go Ahead di prendersi cura dei viaggi dei clienti. Siamo sempre alla ricerca di modi per comprendere e soddisfare al meglio le esigenze dei clienti attraverso la tecnologia e l'innovazione".

Il socio fondatore e CEO Daniel Ramot ha dichiarato: "La potente tecnologia di Via si integra perfettamente con le infrastrutture di trasporto pubblico di tutto il mondo, ridefinendo il modo in cui le persone si spostano in città. Siamo lieti di unire le forze con Go-Ahead per lanciare questo innovativo servizio on-demand a Oxford, offrendo ai residenti un'alternativa di trasporto dinamica conveniente e che riduce la congestione".

FSI: Mazzoncini sarà rieletto presidente dell'UIC per il biennio 2019-2020

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato Italiane sarà rieletto Presidente dell'Union Internationale des Chemins de fer (UIC), l'Associazione mondiale che raccoglie tutti gli operatori del settore ferroviario.

L'Assemblea generale riunitasi a Madrid ha infatti chiesto all'unanimità a Renato Mazzoncini la disponibilità a ricoprire la carica anche per il biennio 2019-2020. Proposta che è stata accolta.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

“E’ per me motivo di orgoglio proseguire, nel prossimo biennio, il lavoro iniziato con il primo mandato da Presidente UIC. Un impegno importante che conferma la leadership di FS Italiane, anche in relazione al percorso avviato dal Gruppo da inizio 2016, a livello nazionale e internazionale, e che porterà a fine anno a un fatturato complessivo in crescita di oltre il 40 per cento”, ha sottolineato Mazzoncini. “Con tutte le Compagnie ferroviarie mondiali stiamo raggiungendo risultati rilevanti. Siamo impegnati per migliorare la sicurezza del sistema ferroviario e per massimizzare lo sviluppo dei sistemi di mobilità pubblica, collettiva e condivisa. Altro obiettivo comune il potenziamento del trasporto merci e della logistica. Un settore che in futuro avrà importanti sviluppi con i Corridoi intercontinentali che collegheranno l’Europa all’Asia (One Belt One Road)”.

L’UIC è l’organizzazione internazionale del settore ferroviario che riunisce oltre 200 Compagnie, da 100 Paesi, operative in tutti i cinque Continenti. La mission dell’UIC è promuovere il trasporto su ferro a livello mondiale per vincere le sfide della mobilità e dello sviluppo sostenibile.

La Comunità di Madrid promuove l’espansione della linea 11 della metro

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Il Consiglio direttivo ha conosciuto oggi la proposta di aggiudicazione per la stesura del progetto di estensione della linea 11 del Metro di Madrid. I lavori futuri comporteranno l’entrata in servizio di 6,5 nuovi chilometri sulla linea Conde de Casal e faranno raggiungere alla rete suburbana di Madrid un totale di 300 chilometri di estensione.

La Comunità dà nuovo slancio al progetto di ampliamento della stazione suburbana da Plaza Elíptica a Conde de Casal, che si trova sulla linea 6. Lo scopo del presente contratto è quello di studiare e definire le esigenze tecniche e ambientali delle opere che devono essere realizzate al fine di rendere il progetto una realtà, con un grado di sviluppo che ne consenta l’appalto e l’esecuzione.

L’aggiudicazione del contratto di servizio è stato assegnato alla joint venture (UTE) formata da Geoconsult Spagna Consulting Engineers, controllo qualità e ricerca e Audingintraesa per un valore pari a 1,801,690 euro e un periodo di esecuzione di 20 mesi.

Il contratto comprende lo studio dell’azione attraverso l’analisi dello sfondo e delle condizioni esistenti, l’elaborazione ambientale del progetto e la sua stesura. È un documento di alta specializzazione tecnica a causa delle dimensioni del lavoro. Lavoro sarà realizzato da un gruppo multidisciplinare con esperienza in settori quali la geologia, geotecnica, calcoli strutturali, linee ferroviarie e metropolitane, topografia, urbanistica, archeologia, ambiente, rumore e vibrazioni ed evitare rischi materiali.

Saranno 6,5 chilometri di rete e la linea 11 si collegherà con le altre linee e stazioni della metropolitana di Madrid, che nel 2019 compierà 100 anni di servizio. La previsione è che questo progetto sia pronto entro la fine del prossimo anno per poter avviare i lavori all’inizio del 2020.

ITALIA

MIT: online l’aggiornamento dell’Anagrafe delle opere Incompiute di interesse nazionale

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – E’ on line l’aggiornamento dell’Anagrafe delle Opere pubbliche Incompiute di interesse nazionale.

I dati evidenziano che, rispetto al 2016 c’è stata una contrazione del numero delle opere incompiute, ridotte da 752 a 647 (- 105 opere, pari a - 14%), confermando una ripresa a completamento delle opere, già registrata lo scorso anno.

L’azione sinergica intercorsa tra il Mit, le Regioni e le Province autonome, con la fattiva collaborazione istituzionale di ITACA, ha peraltro prodotto risultati ancor più significativi sotto il profilo dell’accuratezza dell’indagine prodromica alla pubblicazione dell’elenco-anagrafe.

L’elenco, compilato dalle Regioni, dalle Province autonome e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si riferisce alle opere incompiute al 31 dicembre 2017.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 2 luglio al 9 luglio 2018**

I dati (in pdf o sulle pagine web) sono stati caricati dalle amministrazioni titolari dei procedimenti sull'apposito sito tramite il SIMOI – Sistema informatico di monitoraggio delle opere incompiute – e sono pubblicati alla pagina Mit <http://www.serviziopubblici.it>

Di seguito, nel dettaglio, la rilevazione delle opere incompiute nazionali e regionali riferita ai dati dell'anno 2017 pubblicati al 30 giugno 2018:

AMBITO RILEVAZIONE	Numero				Importo totale (€) intervento aggiornato ultimo q.e. (1)		
	2016	2017	var. numero 2016/2017	var. % 2016/2017	2016	2017	var. % 2016/2017
Regione Abruzzo	43	31	-12	-27,9%	€ 52.535.742	€ 47.119.785	-10,3%
Regione Basilicata	36	33	-3	-8,3%	€ 96.105.463	€ 93.764.441	-2,4%
Regione Calabria	17	15	-2	-11,8%	€ 60.436.197	€ 57.543.878	-4,8%
Regione Campania	26	41	15	57,7%	€ 110.746.828	€ 207.804.291	87,6%
Regione Emilia-Romagna	19	16	-3	-15,8%	€ 102.138.338	€ 86.448.486	-15,4%
Regione Friuli-Venezia Giulia	4	5	1	25,0%	€ 10.741.419	€ 11.196.444	4,2%
Regione Lazio	46	45	-1	-2,2%	€ 161.000.710	€ 157.630.882	-2,1%
Regione Liguria	5	4	-1	-20,0%	€ 25.853.595	€ 25.573.492	-1,1%
Regione Lombardia	34	27	-7	-20,6%	€ 177.731.383	€ 137.106.167	-22,9%
Regione Marche	15	16	1	6,7%	€ 68.760.038	€ 73.522.895	6,9%
Regione Molise	15	14	-1	-6,7%	€ 124.541.392	€ 144.522.944	16,0%
Regione Piemonte	18	9	-9	-50,0%	€ 126.175.063	€ 9.819.749	-92,2%
Regione Puglia	87	54	-33	-37,9%	€ 238.810.230	€ 82.939.948	-65,3%
Regione Sardegna	99	86	-13	-13,1%	€ 299.538.058	€ 246.503.994	-17,7%
Regione Sicilia	159	162	3	1,9%	€ 501.402.915	€ 488.305.910	-2,6%
Regione Toscana	27	16	-11	-40,7%	€ 49.467.441	€ 20.861.051	-57,8%
Regione Umbria	15	15	0	0,0%	€ 155.233.001	€ 162.106.583	4,4%
Regione Valle d'Aosta	3	2	-1	-33,3%	€ 17.510.566	€ 16.292.381	-7,0%
Regione Veneto	25	14	-11	-44,0%	€ 98.857.616	€ 19.787.394	-80,0%
Provincia autonoma di Bolzano	2	4	2	100,0%	€ 7.494.918	€ 9.173.791	22,4%
Provincia autonoma di Trento	3	1	-2	-66,7%	€ 22.102.360	€ 18.677.000	-15,5%
Ministero delle infrastrutture e trasporti	54	37	-17	-31,5%	€ 1.831.352.936	€ 1.865.574.445	1,9%
Totale	752	647	-105	-14,0%	€ 4.338.536.209	€ 3.982.275.952	-8,2%

Si rammenta che l'aggiornamento dell'anagrafe delle opere incompiute di competenza, rispettivamente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Regioni e delle Provincie Autonome, è realizzato ai sensi del D.M. 13 marzo 2013, n. 42 disciplinante il "Regolamento recante modalità di redazione dell'elenco anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44 bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214".

Presentate al Senato le linee programmatiche del ministro dell'Ambiente Costa. Puntare su mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – Di seguito pubblichiamo il passaggio dedicato alla mobilità sostenibile dal Ministro dell'Ambiente Sergio Costa che ha presentato l'altro giorno al Senato le linee programmatiche del dicastero da lui diretto. Questi i punti illustrati:

[c]o avviare un percorso finalizzato alla progressiva riduzione dell'utilizzo di autoveicoli con motori alimentati a diesel e benzina, al fine di ridurre il numero di veicoli inquinanti e contribuire concretamente al conseguimento e miglioramento degli obiettivi contenuti nell'accordo di Parigi; o supportare in tal senso l'individuazione di incentivi all'acquisto di veicoli ibridi ed elettrici e alla mobilità sostenibile, nonché interventi per accelerare la transizione alla produzione energetica rinnovabile e spingere sul risparmio e l'efficienza energetica in tutti i settori; o introdurre o sperimentare ulteriori azioni di accompagnamento, quali ad esempio meccanismi premiali per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

l'incentivazione dei mezzi a bassissime emissioni, applicando la regola comunitaria del "chi inquina paga" (con appositi meccanismi di incentivazione e disincentivazione); o infrastrutture più adeguate e rafforzamento della presenza sul territorio del sistema di infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici e ibridi; o incentivare lo sviluppo delle reti ciclabili urbane ed extra urbane e di un sistema di bike-sharing capace di integrare differenti sistemi di mobilità su ferro e su gomma; o promuovere l'ammmodernamento delle linee ferroviarie locali, in quanto la ferrovia dovrà essere in grado di rivestire nuovamente il ruolo di principale sistema di trasporto ad alta densità in quanto, attualmente, rappresenta l'unica soluzione di mobilità sostenibile per le medie e lunghe percorrenze, contribuendo ad alleviare i problemi di congestione dei pendolari, di sicurezza e di pressione ambientale.

Link alla relazione presentata:
<http://www.minambiente.it/comunicati/ambiente-le-linee-programmatiche-del-ministro-dellambiente-sergio-costa>

Flixbus Italia: 10 mln di passeggeri e oltre 300 città collegate. Il leader europeo dei viaggi in bus presenta il suo bilancio

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Oltre 10 milioni di persone trasportate, più di 300 città collegate e oltre 1.500 posti di lavoro creati in soli tre anni: sono i traguardi raggiunti da FlixBus in Italia, che dal suo arrivo nel Paese nel luglio 2015 ha progressivamente rivoluzionato il settore coniugando innovazione e tradizione, e ha creato nuove opportunità per il mercato e per i consumatori.

Dal lancio della Milano-Venezia, la prima linea tutta nostrana – nonché la più gettonata dai passeggeri del Belpaese (seguita dalla Milano-Roma) e operata circa 20 volte al giorno, fino a 22 il sabato – all'espansione tuttora in atto, è stato un percorso in crescita quello di FlixBus in Italia, che dei 28 mercati presieduti dall'operatore continua a essere quello che cresce più rapidamente. Con i grandi centri a vocazione turistica come Roma, Milano e Firenze a trainare la classifica delle città più ambite e l'ascesa vertiginosa delle capitali estere tra le destinazioni preferite degli Italiani (Vienna e Bratislava su tutte), l'incremento di traffico registrato in Italia è stato pari a oltre il 100% solo nell'ultimo anno.

Oltre 1.500 nuovi impieghi presso 60 aziende partner: un modello a sostegno delle economie locali

Sin dall'arrivo di FlixBus in Italia, la pianificazione del network è stata perseguita secondo un modello di business unico, basato sulla collaborazione con aziende storiche di autotrasporti del territorio. Tale modello si fonda su una divisione efficiente dei compiti volta a coniugare innovazione e tradizione per offrire ai clienti il meglio dei due mondi: da un lato, FlixBus si occupa della pianificazione di rete, del marketing, della comunicazione, del pricing e del controllo qualità avvalendosi di una tecnologia superiore; dall'altro, le aziende partner, forti di un'esperienza pluriennale nel settore, svolgono il servizio operativo mettendo a disposizione i mezzi, gli autisti e il personale adibito alla manutenzione. Grazie a questo modello, sono stati creati solo in Italia oltre 1.500 posti di lavoro presso 60 aziende dislocate sul territorio nazionale, con un indotto e un valore generato significativi per tutto il settore, oltre che per le economie locali.

Clemente Galleano, presidente Bus Company: «Con FlixBus più forti in Italia e in Europa»

La prima azienda a credere in FlixBus in Italia è stata la piemontese Bus Company, che ad oggi opera per conto della società otto linee (sette delle quali internazionali) impiegando 50 autisti.

«Abbiamo visto fin da subito in FlixBus valori che ci rispecchiano, l'attenzione verso il passeggero, la qualità e la sicurezza. Siamo partiti gradualmente, incrementando negli anni gli investimenti, spronati anche dai riscontri positivi dei passeggeri al termine del viaggio. Credo fortemente che la partnership con FlixBus riesca a creare vere opportunità per noi operatori del settore e, contemporaneamente, per il territorio che può beneficiare di connessioni di qualità e alla portata di tutti» afferma Clemente Galleano, Presidente Bus Company.

Network sempre più ampio, mobilità elettrica e intermodalità, le nuove sfide FlixBus

Guardando al futuro, oltre che all'attualità, l'impegno di FlixBus è quello di continuare a investire congiuntamente su due pilastri: estendere la rete per collegare sempre più città con un occhio di riguardo per i piccoli centri, che patiscono la mancanza di collegamenti efficienti, e puntare sulla mobilità elettrica

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

come svolta anche per gli spostamenti di lunga percorrenza. A ciò si affianca l'incentivo verso forme di mobilità intermodale per offrire un'alternativa valida, sostenibile ed economica all'auto privata.

«In questi tre anni FlixBus ha investito in Italia e ha creduto nel nostro Paese. Abbiamo dimostrato che qui ci sono le potenzialità perché un modello di business innovativo abbia successo, nel rispetto del contesto in cui è inserito. Da questa consapevolezza ricaviamo un senso di responsabilità: provare ad immaginare come tante altre esperienze di new economy possano incontrare il successo per loro e arricchire la società e l'economia. Per questo oggi lanciamo un appello al Ministro dello Sviluppo Economico Di Maio e agli altri operatori dell'innovazione: serve meno burocrazia, maggiore apertura alle nuove idee e la promozione di giovani imprese che lavorano con nuove tecnologie, ma allo stesso tempo garantendo le giuste tutele ai lavoratori e correttezza fiscale. Scriviamo insieme un manifesto per la smart economy» dichiara Andrea Incondi, Managing Director FlixBus Italia.

ENAC: in estate intensificate azioni di controllo e prevenzione sicurezza, qualità e diritti passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – In considerazione dell'avvio della stagione estiva che generalmente registra un aumento intenso del traffico aereo, previsto anche quest'anno, il Presidente dell'ENAC Vito Riggio e il Direttore Generale Alessio Quaranta raccomandano sia alle società di gestione aeroportuale degli scali italiani, sia alle proprie Direzioni Aeroportuali e a tutte le strutture e gli operatori coinvolti, di potenziare le azioni di vigilanza e controllo in materia di sicurezza del volo, di tutela della qualità dei servizi e di rispetto dei diritti dei passeggeri in tutti gli aeroporti nazionali.

L'intensificazione delle attività di tutti i soggetti coinvolti nella gestione del traffico aereo, si rende necessaria per garantire efficienza e regolarità delle operazioni di volo e di quelle negli aeroporti; per affrontare con risorse e mezzi adeguati la prevista intensa crescita del traffico nella stagione estiva, da inizio luglio e inizio settembre; per evitare, con azioni preventive e correttive, che accadano eventuali disservizi o circostanze impreviste che creino situazioni di criticità nel settore.

In particolare, l'ENAC intende sensibilizzare gli operatori, a seconda delle proprie competenze, ai fini della programmazione di operativi adeguati alla flotta, che non stressino la rotazione degli aeromobili; della tempestiva e corretta informativa ai passeggeri nei casi di ritardi o cancellazioni; di adeguata assistenza agli utenti nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari di riferimento; di maggiore coordinamento tra i gestori e gli handler (società di servizi di assistenza a terra); di incremento di personale negli aeroporti di supporto per attività di informazione e di assistenza ai passeggeri e a coloro che necessitano, a causa di condizioni di mobilità ridotta, delle forme di assistenze garantite dai regolamenti e di procedure di imbarco e di sbarco dedicate che richiedono tempistiche più lunghe.

L'ENAC continuerà a monitorare l'andamento della stagione attraverso le strutture competenti verificando il corretto rispetto della normativa vigente e intervenendo, ove si presentino le circostanze, con attività sanzionatoria.

ASSTRA: studio Mediobanca società partecipate, più luci che ombre per le imprese del trasporto pubblico

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “Lo Studio Mediobanca sulle società partecipate dagli Enti locali del 2018 mostra luci e ombre delle imprese pubbliche. Più luci che ombre, a meno di voler trovare a tutti i costi la brutta notizia anche quando la ripresa c'è e si vede, specialmente per le partecipate del trasporto pubblico locale”.

Questo il commento dell'Asstra, a proposito dell'andamento delle imprese partecipate che gestiscono il trasporto pubblico locale del Paese analizzato nello studio di Mediobanca. “ I 16,3 mld di risorse pubbliche che le imprese assorbirebbero dallo Stato, come annota Mediobanca, non sono sussidi pubblici a fondo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

perduto ma corrispettivi dei contratti di servizio che le Amministrazioni pagano agli operatori del TPL a fronte di obblighi di servizio pubblico per far funzionare i mezzi pubblici come un servizio universale da assicurare a tutti i cittadini in qualsiasi condizione, senza far esplodere il costo dei biglietti. Il sistema funziona così strutturalmente e in ogni angolo del mondo”

Con questa precisazione, c'è corrispondenza tra i dati raccolti da Mediobanca, e quelli pubblicati di recente nella ricerca realizzata da Intesa Sanpaolo, la Fondazione dell'ANCI e ASSTRA che fotografa lo stato economico e finanziario delle imprese del settore trasporti pubblici locali. Un settore in chiara ripresa nonostante la crisi economica degli ultimi anni, come mostrano i dati di cui riportiamo una sintesi.

La performance economico, finanziaria ed industriale del comparto del trasporto pubblico locale risulta in progressivo miglioramento negli ultimi anni.

L'analisi di bilancio di un campione di aziende rappresentativo del settore evidenzia un generalizzato consolidamento dei margini, dei risultati e della redditività tra il 2009 e il 2016: il margine operativo lordo passa da 5,4% a 8,1% a livello mediano;

il risultato netto nel 2016 è pari a 1,4%, mentre nel 2009 era pari a 0,1% sul valore della produzione a livello mediano;

il ROE mediano passa da 0,4% a 2,3%;

il ROI a livello mediano migliora passando da -1,7% a -0,1%.

I risultati conseguiti sono legati, da un lato, alla capacità di ottimizzare i processi produttivi e di migliorare la performance industriale delle aziende, dall'altro, al blocco del turnover e alla rivisitazione della contrattazione di secondo livello, che hanno consentito di ridurre in modo significativo la principale componente del conto economico delle aziende, il costo del lavoro

FOCUS – Società partecipate da amministrazioni pubbliche (STATO, REGIONI; ENTI LOCALI)

Le società di trasporto pubblico locale partecipate da almeno un'amministrazione pubblica (Stato, Regioni ed Enti Locali), sia direttamente che indirettamente, sono 114, a queste si aggiungono 44 società partecipate, che svolgono servizi collegati al TPL (Agenzie, holding, società patrimoniali, etc). Rappresentano l'11,2% delle complessive 1.020 società che producono servizi di TPL. Negli ultimi nove anni (2010-2018), il numero delle società partecipate è sceso da 160 a 114 (-28,7%)

Negli ultimi cinque anni (2012-2016) sono diminuiti i costi operativi per km (-1,89%) . Nel 2016, l'87% delle società partecipate di TPL chiude con il bilancio in utile, con un miglioramento netto tenuto conto che nel 2009 solo il 54% delle aziende chiudeva il bilancio in attivo.

Il confronto 2015-2016 mostra un aumento del numero dei passeggeri trasportati sul territorio nazionale (+1,3%), mentre diminuiscono i chilometri percorsi (-1,6%) e si riducono sia il numero dei mezzi di trasporto (-1,6%) che la forza lavoro (-1,1% degli addetti).

FOCUS – Società partecipate da Comuni

Dall'analisi condotta sulle partecipazioni comunali nelle società operanti nel settore del trasporto pubblico locale risulta che nel 2015 i comuni italiani detengono 3.311 partecipazioni in 94 società. Il fenomeno sembra essere maggiormente rilevante nelle realtà del nord e del centro del paese. Si registra la prevalenza delle partecipazioni indirette (circa 4,2 volte in più rispetto a quelle dirette). I comuni che partecipano in una o più delle società di trasporto analizzate sono 1.761.

Da un primo confronto tra i dati sulle partecipazioni comunali e sulle modalità di affidamento del servizio TPL da parte dei comuni emerge che solo il 6% dei comuni partecipanti è anche il committente del servizio, e soltanto 37 su 94 società di trasporto sono affidatarie del servizio da parte dei comuni. Dall'analisi economico-patrimoniale (condotta sulle 89 società per le quali si dispone dei dati di bilancio 2016) risulta che nel settore sono occupati 47.093 dipendenti. Il costo medio del personale (45.891 euro) è inferiore a quello registrato per il complesso delle partecipate (53.910 euro), mentre l'incidenza del costo lavoro sul valore di produzione è pari a circa il 48%,. Oltre l'80% delle partecipate comunali è in utile (72 società su 89). Nonostante le aziende con un risultato economico positivo siano un numero sensibilmente più alto

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

rispetto a quelle in perdita, esse registrano un utile complessivo pari a soltanto 112,3 milioni di euro, mentre le poche società in rosso conseguono una perdita che si attesta, nel 2016, ad oltre 221 milioni di euro. Il ROE è positivo per l'86,4% delle partecipate comunali nel TPL.

Mobilità, avanza il carpooling aziendale: nei primi sei mesi del 2018 raddoppiati i viaggi condivisi e risparmiati oltre 270.000 euro

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – 1.454.382,50 i km risparmiati, oltre 50.000 passeggeri trasportati nelle auto in condivisione nella tratta casa-lavoro e oltre 180 tonnellate di CO2 non emesse in atmosfera nel primo semestre del 2018: sono i numeri del carpooling aziendale di Jojob, il principale operatore del settore in Italia, che permette alle aziende di incentivare e premiare i dipendenti che scelgono la mobilità sostenibile. Da record il risparmio economico pari a 290.876,5 € (l'80% del dato annuale del 2017). Ad attivare il servizio anche aziende di trasporto pubblico: EAV e Aeroporto di Napoli, che ha appena lanciato il carpooling tra i dipendenti. Da marzo inoltre sono stati certificati 1.265 viaggi in bici e oltre 500 a piedi con la funzione Bici e Piedi.

Comoda, economica e attenta all'ambiente: la pratica del carpooling aziendale – che permette di condividere l'auto con i colleghi per raggiungere il posto di lavoro – piace agli italiani, sempre di più. A dimostrarlo dati sempre più positivi e in costante crescita: nei primi sei mesi del 2018 sono 1.454.382,50 i km risparmiati, cioè i km che i lavoratori hanno percorso in carpooling anziché con le auto proprie, aumentati del 90% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A comunicarlo è Jojob, l'operatore di carpooling aziendale leader in Italia che tramite piattaforma web e app su smartphone permette ai dipendenti della stessa azienda o di aziende limitrofe di condividere l'auto nel tragitto casa-lavoro.

Più che raddoppiato rispetto al semestre del 2017 è il numero di passeggeri – e quindi di auto in meno su strada – che ha raggiunto il posto di lavoro a bordo dell'auto di un collega, passato da 24.103 a 51.567: la condivisione ha portato anche al raddoppio dei viaggi certificati effettuati, saliti da 18.391 a 39.234, e al risparmio di 189 tonnellate di CO2, il doppio rispetto al 2017 quando erano 99 tonnellate.

A questi si aggiungono i numeri di Bici e Piedi, la nuova funzione lanciata da Jojob a marzo 2018 che certifica le tratte casa-lavoro fatte a piedi o in bicicletta, permettendo alle aziende di incentivare anche i dipendenti che scelgono una mobilità 100% sostenibile. Jojob Bici e Piedi, grazie all'arrivo della bella stagione ha già registrato 1.265 viaggi in bici certificati e 530 a piedi, permettendo di risparmiare in totale 1035 kg di CO2.

Spese in carpooling: in 6 mesi risparmiato oltre 270.000 €

Il carpooling è diventata una routine per quasi la metà dei dipendenti, che afferma infatti di condividere il viaggio per 5 giorni alla settimana: mediamente, a salire a bordo della stessa auto sono 2,32 persone a tratta, mentre il tragitto medio è di 27,7 km. Più numerosi sono gli uomini (58,8%) che hanno generalmente 35 anni, mentre le donne (41,2%) sono più giovani, con una media di 30 anni.

Da record il risparmio generato dalla condivisione dell'auto nel primo semestre 2018, pari a 290.876 €, ovvero l'85% del risparmio raggiunto in tutto il 2017 (339.383€). Ad aver risparmiato di più sono stati una jojobber di Lodi, che ha messo da parte 2.157€, e un carpooler romano che invece ha toccato quota 1.800€ condividendo con i colleghi il traffico della Capitale.

“È interessante notare che nel 70% dei casi i carpooler ammettano di non suddividere le spese, ma di alternare l'uso dell'auto con cui viaggiare”, spiega Gerard Albertengo, CEO e Founder di Jojob. “Il 20% dei dipendenti invece non si preoccupa dei costi e fa viaggiare i passeggeri gratis, mentre infine il restante 10% sceglie di suddividerli tra i componenti dell'equipaggio”. Per quantificare il rimborso, gli utenti utilizzano il Conto J di Jojob che permette di avere a portata di app l'esatta suddivisione delle spese: oltre il 40% degli intervistati ha stabilito un contributo forfettario per ogni singolo viaggio, il 30% mensile e il 30% settimanale.

Al risparmio economico, si aggiungono poi altri benefit: i viaggi casa-lavoro percorsi in bici, a piedi o in carpooling consentono infatti ai dipendenti di maturare dei punti ed accedere a promozioni messe a disposizione da Jojob e incentivi offerti dalle aziende, come buoni Carburante, Buoni Amazon, parcheggi riservati, buoni per articoli sportivi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Oltre 2.000 aziende “condividono” l’auto: tra i nuovi arrivi Aeroporto di Napoli A viaggiare in carpooling per la tratta casa-lavoro sono i dipendenti di oltre 2.000 aziende, tra cui Mutti, BVLGARI, Ducati, Lavazza, Salvatore Ferragamo, OVS, Philip Morris, Saipem, Reale Group, Findomestic, Laika, Gruppo MutuiOnline, Ferrero, IBM, Johnson&Johnson, Philips. Oltre metà delle aziende è dislocata a Nord (55%); seguono quelle del Centro e chiudono il podio quelle del Sud e Isole (10%).

La mobilità sostenibile fa breccia anche nelle aziende che si occupano di trasporto pubblico: nel 2018 ad esempio ha attivato il servizio l’Ente Autonomo Volturno (EAV), la più grande azienda di trasporto pubblico locale del Meridione controllata al 100% dalla Regione Campania, i cui dipendenti hanno effettuato 1.047 viaggi in carpooling, per 27.341 km percorsi in condivisione e con un risparmio stimato di 1.994 kg di CO2. A seguire l’esempio anche Aeroporto di Napoli, che ha appena attivato il carpooling aziendale per rendere i propri dipendenti partecipi a progetti di responsabilità sociale e stimolarli a dare il loro contributo alla mobilità sostenibile.

La funzione Bici e Piedi al momento è stata attivata da Salvatore Ferragamo, che per primo ha aderito al nuovo servizio di Jojob, e da BVLGARI.

“Abbiamo non solo deciso di continuare la nostra collaborazione con Jojob ma di incentivare ancora di più il carpooling attraverso dei contest aziendali. Inoltre il nuovo progetto Bici e Piedi, con cui vogliamo premiare anche gli spostamenti casa lavoro tramite mobilità dolce, sta ottenendo un successo inaspettato e molto positivo”, spiega l’azienda Salvatore Ferragamo Spa.

ANCI: Urban Award, un premio per la mobilità sostenibile. Presentata a Milano la 2a edizione

(FERPRESS) – Roma, 2 LUG – Presentata a Milano la 2a edizione di Urban Award, un premio per la mobilità sostenibile, ideato da Viagginbici.com e promosso da Anci, Fondazione Iseni Y Nervi, Acea, con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente.

Il Premio, promosso con la collaborazione di Fondazione Iseni y Nervi e Acea e con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente, è stata presentata a Milano. Il Premio Urban Award sarà consegnato il 24 ottobre 2018 a Rimini, in occasione della 35^ Assemblea Nazionale ANCI.

La bicicletta è un modo di vivere e socializzare, ma anche un mezzo che, oltre a essere alla portata di tutti, consente di includere nel viaggio il paesaggio. È sinonimo di libertà, perché affida e commisura il viaggio alle gambe di chi pedala e soprattutto è alla portata di tutti. L’Italia potrebbe essere visitata agevolmente in bicicletta se solo venissero create le condizioni per farlo.

“Urban Award – ha sottolineato Ludovica Casellati ideatrice del Premio e direttore del magazine www.viagginbici.com – nasce proprio dall’esigenza di innescare una gara virtuosa tra città su progetti di mobilità sostenibile, che possano concretamente portare i cittadini a preferire altri mezzi, lasciando l’automobile a casa”.

Obiettivo di Urban Award è far conoscere le soluzioni che i Comuni stanno programmando o realizzando per consentire ai cittadini e ai turisti di incrementare l’utilizzo di biciclette e trasporti integrati per i propri spostamenti. Il tutto per favorire la mobilità sostenibile in grado di diminuire l’impatto ambientale generato dai veicoli privati.

Il Premio prenderà in considerazione i progetti appena approvati o in essere dalle amministrazioni pubbliche. Verranno prese in considerazione anche le attività di comunicazione e sensibilizzazione attuate dai Comuni attraverso eventi e iniziative volte a promuovere l’uso della mobilità integrata, come bici e mezzi pubblici oppure incentivazione all’utilizzo della mobilità dolce anche integrata con il trasporto pubblico locale per una riduzione dell’uso dell’auto privata.

Il regolamento e l’application form per la presentazione della domanda di partecipazione verranno inviati dall’Anci ai Comuni italiani. La candidatura dovrà essere presentata dal sindaco o da un suo delegato entro il 30 settembre 2018 all’indirizzo igraw@viagginbici.com.

La domanda di partecipazione dovrà contenere una descrizione del progetto supportata da materiale fotografico o video, che consenta alla giuria di valutare l’effettivo beneficio che deriva alla città e ai cittadini dal progetto presentato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Il Premio ha incontrato subito l'appoggio dell'AnCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. "La mobilità è un diritto, esattamente come lo sono la sanità, l'istruzione, la casa - sostiene Antonio Decaro, Presidente ANCI -. Una città ideale dovrebbe essere divisa in tre, sotto il profilo della sua viabilità: per un terzo dovrebbe essere dedicata ai mezzi privati, per un terzo al trasporto collettivo e per un terzo alla mobilità lenta, quella ciclopedonale. Le istituzioni, tutte insieme, hanno il dovere di investire sulle infrastrutture, come quelle di interscambio tra trasporto ferroviario e mobilità ciclistica, e di provocare un cambio di mentalità, incentivando l'uso della bicicletta, che, oltre ad avere un utile impatto sullo smog e sullo stile di vita, favorisce la riscoperta di territori e paesaggi che a bordo di un mezzo veloce non si possono apprezzare. Noi sindaci ci crediamo. E lo dimostrano le tante iniziative locali, di cui questo premio favorirà un opportuno scambio, e la nostra azione di sollecito costante al parlamento e al governo. L'approvazione, lo scorso febbraio, della legge sulla mobilità ciclistica di cui, da parlamentare, sono stato primo firmatario, ne è un esempio".

La green mobility deve diventare una delle principali linee guida dei Comuni italiani. È importante che le amministrazioni mettano in atto piani lungimiranti, formulando proposte per una mobilità alternativa e sostenibile a lungo termine. Best practice che escano dalla dimensione progettuale per entrare nella vita di tutti i giorni dei cittadini. L'uso dei mezzi pubblici, della bicicletta e di tutte le forme di mobilità dolce deve essere agevolato e diventare la scelta preferita dai cittadini.

Questo Premio vuole fare in modo che le best practice diventino una vera e propria filosofia di vita, perché non si può più prescindere dall'educazione ambientale sostenibile.

"Non sfugge a nessuno - conclude Fabrizio Iseni, presidente Fondazione Iseni Y Nervi - l'importanza della mobilità sostenibile per migliorare la qualità della vita. Né può sfuggire l'incidenza sulla diminuzione dei costi sociali: meno inquinamento più attività fisica uguale a diminuzione delle malattie. Anche solo per questo i Comuni dovrebbero incentivare la realizzazione di percorsi dedicati ai pedoni e ai ciclisti. L'obiettivo è di realizzare città che possono essere vissute in maniera più naturale e, quindi, in piena salute. Il premio Urban Award ha dunque il merito di porre al centro dell'attenzione nuove possibilità di sviluppo urbano che definiscano un rapporto finalmente sostenibile tra la città e i suoi abitanti".

La giuria dell'Urban Award è presieduta Ludovica Casellati, direttore responsabile di Viagginbici.com, magazine di turismo sostenibile e ideatrice del Premio. La giuria sarà composta istituzioni, opinion leader, associazioni, giornalisti del settore turistico e della bicicletta: Massimo Cirri, autore Caterpillar Radio 2; Maria Rita Grieco, caporedattore TG2; Francesco Giorgino, giornalista TG1 e docente Luiss; Massimo Poggio, attore; Paolo Liguori, direttore Tgcom24; Renato Di Rocco, presidente Federazione Ciclistica italiana; Gianluca Santilli, presidente Osservatorio Bikeconomy; Giancarlo Feliziani, caporedattore Tg La7; Fabrizio Iseni, presidente Fondazione Iseni Y Nervi e Editore Malpensa24; Stefano Laporta, presidente Ispra; Antonella Galdi, Anci; Francesco Condoluci, caporedattore Economy; Monica Sala, giornalista conduttrice RadioMonteCarlo; Guido Rubino, Cyclinside.

Un comitato ristretto dell'AnCI farà una prima selezione e valutazione, che valuterà con tutta la giuria, la quale si riunirà pochi giorni prima dell'assemblea nazionale dell'AnCI a Rimini per decidere i vincitori.

Un premio al Comune più virtuoso. La proclamazione dei vincitori avverrà a Rimini il 24 ottobre 2018, in occasione della 35a Assemblea Nazionale ANCI. Il 1°, 2° e 3° premio, nonché una menzione speciale, saranno assegnati ai Comuni che nella presentazione del progetto dimostreranno lo sviluppo delle tematiche legate alla sostenibilità, tra cui: valutazione di impatto ambientale, effettiva fruibilità dei servizi, abbattimento dell'inquinamento atmosferico, strumenti di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e dei turisti.

Il primo classificato ospiterà inoltre un viaggio stampa organizzato da "Urban Award", che consentirà l'ampia promozione ai media del progetto di mobilità sostenibile premiato.

Brennero: Cascetta (RAM), crescita economica italiana transita per il Brennero. Ma rischio saturazione di capacità a medio termine

(FERPRESS) - Roma, 6 LUG - L'Italia sta vivendo una fase di graduale ripresa economica trainata soprattutto dall'export e la macro-area europea rappresenta il suo principale partner commerciale, con il

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

quale vengono scambiati il 57,6 per cento dei volumi ed il 65,8 per cento dei valori dell'interscambio internazionale: lo ha sottolineato l'Amministratore Unico di RAM Infrastrutture, Logistica e Trasporti, Ennio Cascetta, ieri durante il forum a Verona sul corridoio intermodale del Brennero, precisando che gli scambi Italia-Europa transitano per oltre il 70 per cento in volume e l'85 per cento in valore, lungo i valichi alpini stradali e ferroviari.

Nell'ultimo triennio 2014-2017 i traffici sono cresciuti molto più velocemente del PIL e tale fenomeno, definito *decoupling*, potrebbe portare – spiega Cascetta – “ad una saturazione della capacità delle infrastrutture di trasporto nazionali”. Una posizione, quella espressa da Cascetta, condivisa da Pat Cox, Coordinatore Europeo del Corridoio ScanMed che puntualizza come “lo sviluppo del Corridoio del Brennero passa attraverso il potenziamento dell'infrastruttura (tunnel di base, ferrovia e nodi di interscambio)”.

A Verona, Cascetta ha spiegato che “dal valico del Brennero, primo per traffico merci, transita, mediamente, oltre il 22 per cento dell'import-export italiano verso l'Unione Europea. Si registra inoltre un costante aumento dal 2000 dei traffici sulla tratta, con stime in crescita anche per il 2017 e con una variazione nel 2014 -2017 del +20,4 per cento contro una crescita del PIL nazionale nello stesso periodo del 3.5 per cento. Il grado di saturazione della capacità sul valico autostradale è molto alto. Nell'anno 2017 sono transitati circa 2.4 milioni di autocarri e secondo studi della UE non possono transitarne oltre 3 milioni”.

Pur tenendo conto sia della capacità aggiuntiva ferroviaria conseguente all'entrata in esercizio del nuovo tunnel di base che degli ingenti investimenti in atto in materia di adeguamento prestazionale dell'intera rete ferroviaria nazionale e nello sviluppo delle connessioni intermodali nei porti ed interporti italiani, se si dovesse confermare anche per i prossimi anni un'elasticità così accentuata tra PIL ed andamento del traffico merci, potrebbe esistere un serio rischio di saturazione delle infrastrutture di trasporto, in primis del valico del Brennero.

Fondamentale dunque accelerare sul riequilibrio modale e sull'intermodalità, anche con misure incentivanti quali il Ferrobonus, e cominciare un'analisi approfondita sul fabbisogno infrastrutturale a medio termine del Paese, al fine di accompagnare l'internazionalizzazione della nostra economia sfruttando appieno l'impianto dei corridoi plurimodali trans-europei.

ASSOFERR: l'intervento del presidente Gazzola all'assemblea degli associati

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “A livello infrastrutturale, ASSOFERR sostiene con convinzione la realizzazione delle grandi opere già ampiamente avviate e finanziate. Il Terzo Valico, opera strategica per i porti liguri e per la città di Genova, il Brennero e la cosiddetta TAV, insieme al rafforzamento di tutte le connessioni capillari da e verso i corridoi TEN, rappresentano tutte un passaggio cruciale per dare solidità alla crescita del Paese e allo switch modale. In tal senso auspichiamo che il Ministro Toninelli, accompagnato dai suoi alleati di Governo, abbia il coraggio di confermare questi impegni, guardando al futuro del Paese per posizionarlo al centro delle dinamiche trasportistiche europee e mondiali”.

Questo uno dei passaggi cruciali dell'intervento del presidente di ASSOFERR, Guido Gazzola, nel corso dell'assemblea degli associati. Secondo Gazzola “non possiamo ignorare infatti alcuni straordinari cambiamenti in atto: la “nuova” Via della Seta, il Quarto Pacchetto Ferroviario e il Certificato Unico Europeo per le Imprese Ferroviarie. Sono questi i cambiamenti cruciali che coinvolgeranno tutta l'Europa già dal prossimo anno, modificando progressivamente e radicalmente gli assetti, i flussi e le politiche industriali del Continente.

Se dovessero mai avvenire senza un'adeguata infrastrutturazione del Paese l'Italia – ancora una volta – si presenterebbe con colpevole ritardo ad un appuntamento chiave per le sue imprese e costringerebbe tutti noi ad assistere, impoveriti, ad un rallentamento sintomatico dell'auspicato processo di reshoring”.

Il presidente ha poi sottolineato che “il terreno delle riforme è ancora aperto, interventi migliorativi nelle politiche degli incentivi ad esempio sono auspicabili. La credibilità di ogni incentivo è strettamente legata alla neutralità della sua distribuzione. Gli incentivi devono convincere chi non trasporta in maniera ecologica a muovere le proprie merci in treno, senza introdurre elementi distorsivi che inficino gli stessi effetti benefici a cui mirano.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

E d'altra parte importante continuare ad affidare il dialogo su questi temi a soggetti competenti. Il pensiero va alla Struttura Tecnica di Missione e ai Dirigenti del Ministero dei Trasporti, purtroppo entrambi soggetti ai meccanismi pericolosi dello spoils system. Ma va anche a RAM SpA, guidata oggi da una squadra di altissimo profilo, in grado di garantire imparzialità e qualità nei processi di gestione dei suddetti incentivi”.

Per consultare il testo dell'intervento clicca [qui](#).

Alitalia: Sindacati, accordo su assegno ricollocazione a personale di terra in cigs

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “Sottoscritto con Alitalia, presso il Ministero del Lavoro, l'accordo per il personale di terra coinvolto nella prosecuzione della cassa integrazione straordinaria, con cui vengono individuati ambiti e profili professionali interessati al ricorso all'assegno di ricollocazione”.

Ne danno notizia unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto Aereo che proseguono: “ora si apre la fase delle politiche attive per tutti questi lavoratori, che verranno coinvolti su base volontaria in progetti di ricollocazione e riqualificazione, formalizzati a breve con un protocollo presso l'Anpal – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro”.

“L'accordo – spiegano le organizzazioni sindacali dei trasporti – si basa sulla nuova norma della legge di stabilità 2017, che consente al personale percettore di cigs, l'accesso volontario e individuale a progetti di ricollocazione e riqualificazione”.

FedEx TNT: concluso accordo con i sindacati. Nessun licenziamento con ricollocazioni interne

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “In questo contesto siamo riusciti ad ottenere l'accordo migliore possibile. Siamo riusciti a far compiere passi significativi rispetto alle disponibilità aziendali avanzate fino a ieri mattina. Si è confermata giusta, quindi, la scelta di Uiltrasporti di utilizzare la sede ministeriale quale sede negoziale e di garanzia per il monitoraggio degli effetti dell'accordo”. Così il Segretario Generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, alla conclusione della trattativa Fedex Tnt .

[c]“Abbiamo ottenuto in questi due giorni di trattativa – spiega Tarlazzi – importanti risultati, quali l'eliminazione del problema dell'impatto sociale al Sud, scongiurando trasferimenti insostenibili al Nord; nessun licenziamento ma solo uscite volontarie incentivate e un percorso tutelato dal Ministero per tutti i lavoratori da ricollocare e sostegno economico per i lavoratori trasferiti o ricollocati con orario di lavoro ridotto. Ora occorre l'impegno di tutti affinché gli effetti dell'accordo siano gestiti al meglio, per garantire la ricollocazione di tutti”.

“Abbiamo evitato i licenziamenti attraverso la salvaguardia occupazionale per mezzo di ricollocazioni interne e percorsi volontari. Ancora una volta la contrattazione si conferma uno strumento determinante per risolvere anche le problematiche più complesse”, così dichiara Maurizio Diamante, Segretario nazionale della Fit-Cisl, in merito all'accordo appena firmato con Fedex-Tnt.

Quirino Archilietti, sindacalista Fit-Cisl, spiega i contenuti dell'accordo: “Abbiamo previsto incentivi all'esodo volontario e percorsi di formazione per tutti, anche per chi lascia l'azienda. Inoltre Fedex si impegna a dare priorità al riassorbimento dei lavoratori in caso di necessita di nuove assunzioni. L'applicazione dell'accordo sarà monitorata mensilmente fino al 30 aprile 2019, data di chiusura di questo percorso di assorbimento dei lavoratori Tnt in Fedex”.

Conclude il Segretario nazionale Maurizio Diamante: “Conclusa questa delicata vertenza, chiediamo al Governo di riaprire urgentemente il tavolo sulla logistica presso il Ministero dello Sviluppo: questo settore ha bisogno urgentemente di legalità e regole certe, perché dai rider agli scioperi selvaggi, passando per il dumping e le crisi aziendali, sono tanti i nodi da sciogliere che ne stanno frenando la crescita”.

“Scongiurati i licenziamenti e fermati i trasferimenti per tutti gli addetti e le addette, attraverso ricollocazioni all'interno del perimetro aziendale e nelle stesse aree a partire dalla Lombardia, dal Piemonte e nel Mezzogiorno ed esodi volontari incentivati”. Lo affermano Giulia Guida, segretaria nazionale della Filt Cgil e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Antonio Pepe della Filt Cgil, in merito all'intesa, raggiunta al Ministero del Lavoro con Fedex e Tnt sulla procedura di licenziamento per 361 lavoratori e sulla comunicazione di trasferimento per 115 lavoratrici.

“E' importante – sottolineano i due dirigenti sindacali – aver ottenuto le necessarie garanzie occupazionali con il mantenimento dei diritti normativi e salariali all'interno dell'azienda sia per chi rischiava il licenziamento sia per chi il trasferimento, a seguito della chiusura della propria filiale. Con l'accordo siamo riusciti a mantenere l'occupazione in particolare al Sud dove non ci sono sufficienti possibilità di essere ricollocati”.

Secondo Guida e Pepe: “è importante anche aver ottenuto dalla nuova azienda che nasce dall'acquisizione di Tnt, la sottoscrizione del Protocollo sugli appalti che garantisce, come in altre realtà del trasporto e della consegna delle merci, il divieto di subappalto, la possibilità di rivolgersi solo a soggetti con requisiti finanziari solidi ed il rispetto pieno del contratto nazionale Logistica Trasporto, Merci e Spedizione”.

“Ora – spiegano infine i due dirigenti sindacali della Filt – attraverso incontri costanti con l'azienda ed entro aprile 2019, quando sarà auspicabilmente applicata la riorganizzazione aziendale, monitoreremo l'applicazione dell'accordo”.

Trenitalia presenta il travel book dedicato al mare: 61 spiagge comodamente raggiungibili con i treni regionali

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Sono ben 61 le spiagge italiane, 30 tra Nord e Centro, 31 tra Sud e Isole, comodamente raggiungibili con i treni regionali e proposte nel nuovo travel book Mare targato Trenitalia, presentato oggi nella sede dell'Ente Nazionale per il Turismo Italiano (ENIT).

Protagoniste di questo travel book sono scogli e spiagge da amare, tutte distanti poche centinaia di metri, il tempo di una passeggiata, da stazioni ferroviarie servite ogni giorno da oltre 2.500 corse regionali Trenitalia. Corse che confermano sempre di più di possedere anche una forte vocazione leisure, come dimostra il boom del 2017, quando i viaggi per turismo sono aumentati del 7%. E già in questo primo semestre del 2018 il trend prosegue: le 61 stazioni proposte nel book hanno visto crescere di un altro 4,5% il numero di viaggiatori rispetto al 2017.

A incentivare l'uso del treno regionale ci sono anche accordi specifici siglati da Trenitalia, come a Cervia, a Milano Marittima o sulla Costa degli Dei (elenco completo su trenitalia.com), che prevedono sconti per il pernottamento o per il noleggio di ombrelloni e lettini. E in più, a conferma che l'Estate è Trenitalia, ancora altre attenzioni verso i clienti, ad esempio con la gratuità per i piccoli sotto i 4 anni, con la sempre più estesa possibilità di trasportare le bici, mostrandosi sempre più un mezzo di trasporto “pet friendly”.

Mare è il secondo travel book lanciato dal trasporto regionale dopo l'uscita di quello dedicato ai Borghi, presentato con l'associazione I Borghi più belli d'Italia, e precede altre prossime uscite della collana: Siti Unesco, Parchi e itinerari naturalistici, Wellness location, Neve e Giardini.

Il progetto intende far conoscere a tutti i clienti del trasporto regionale, i tanti meravigliosi luoghi che si possono scoprire e godere in treno, valorizzandoli quindi in chiave di mobilità sostenibile e conveniente, rinunciando allo stress dell'auto.

I travel book raccolgono cenni storici, principali curiosità, attrazioni, prodotti tipici ed eventi particolari, oltre che il dettaglio sulla tratta ferroviaria interessata, per sapere perfettamente come raggiungere la propria destinazione.

Il book Mare sarà distribuito a luglio a bordo delle Freccie AV in 19mila copie, allegato al magazine La Freccia e, ad agosto, sarà presente in edicola insieme a Bell'Italia, la rivista dedicata alle bellezze turistiche italiane.

I formati sfogliabili dei book Mare e Borghi sono disponibili in versione digitale sul sito di Trenitalia.

Gruppo Onorato: Tar del Lazio sospende pagamento della sanzione dell'Antitrust a Moby e Tirrenia

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Il Tribunale Amministrativo del Lazio ha deciso la sospensione dell'onere di pagamento della sanzione di Euro 29,2 milioni comminata nel marzo di quest'anno a Moby e Tirrenia CIN

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per il presunto abuso di posizione dominante. Lo riferisce una nota del Gruppo Onorato.

Il TAR ha inoltre fissato l'inizio della causa di merito a maggio 2019.

La sospensione è stata accolta con soddisfazione dal Gruppo Onorato, al quale fanno capo Moby e Tirrenia CIN, in quanto riconoscimento della fondatezza di quanto affermato dalle due compagnie.

REGIONE LAZIO

Regione Lazio: nessun debito verso Atac ma un credito di 124 milioni

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “In merito alla nota diffusa da Atac con la quale si fa riferimento alle risorse per i lavori del nodo Flaminio, la Regione Lazio ribadisce che non solo non esiste alcun debito nei confronti dell'azienda capitolina dei trasporti, ma che l'amministrazione regionale è tuttora creditrice nei confronti della stessa”. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

“Circostanza peraltro già resa nota ad Atac: l'amministrazione regionale, infatti, lo scorso 13/9/2017 comunicava ad Atac di vantare un credito nei confronti della stessa di quasi 124 milioni di Euro. Con tale nota – si legge ancora – la Regione comunicava, inoltre, la compensazione di ogni debito con Atac, fino all'estinzione di tale credito. In questo quadro si inseriscono anche le varie liquidazioni relative ai pagamenti del nodo Flaminio e degli altri cantieri avviati sulle ex concesse.

La Regione Lazio, peraltro, non potrebbe in alcun modo effettuare un pagamento a favore di un soggetto risultante debitore della stessa Amministrazione regionale, come prescritto dall'art.6 della l.r. 8/2010, che impone l'applicazione dell'istituto della compensazione. Gli squilibri finanziari di Atac, quindi, non possono essere in alcun modo riconducibili alla Regione Lazio.

Ricordiamo che dal 2013, anno di insediamento della Giunta Zingaretti, la Regione Lazio ha trasferito ad Atac ed al Tpl capitolino oltre un miliardo di euro di debiti contratti dalle precedenti amministrazioni, in aggiunta ad un altro miliardo di euro di competenze.

Nonostante ci sia stata una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato alla Regione relativamente al Fondo nazionale Trasporti (addirittura fino al 40%), l'amministrazione regionale ha saldato tutto il dovuto, ed ha incrementato i trasferimenti relativi alle ex concesse. Tutto questo testimonia in maniera incontrovertibile come la Regione Lazio abbia più che contribuito alla disponibilità di cassa di ATAC”.

MIT: incontro con i Sindaci delle Regioni Lazio e Abruzzo su aumento dei pedaggi di A24 e A25

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – Michele Dell'Orco, sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ha incontrato oggi una delegazione di sindaci delle Regioni Lazio e Abruzzo per discutere dell'aumento delle tariffe dei pedaggi sulle due autostrade A24 e A25.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si sta impegnando a dare risposte che finora sono state rinviate perché consapevole che si tratta di assi di collegamento importanti tra la città di Roma e le aree interne dell'Italia centrale e che attraversano tra l'altro territori in difficoltà, che hanno subito i terremoti del 2009 e del 2016. Sostenere i piccoli Comuni e affrontare il problema dello spopolamento delle aree interne significa anche cominciare da qui, dal garantire il diritto alla mobilità di tanti cittadini e pendolari che affrontano costi insostenibili e che non hanno alternative ferroviarie a disposizione.

Occorre quindi pensare a una soluzione strutturale per calmierare le tariffe autostradali a favore dei cittadini. Ed è per questo bisogna portare a termine l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario, annesso alla convenzione, che si cercherà il più possibile di accelerare. In considerazione della particolarità della situazione, il Mit si è impegnato inoltre a valutare soluzioni straordinarie e temporanee che possano alleviare il disagio in attesa di approvazione del nuovo Piano. In tal proposito è stato deciso di calendarizzare per fine luglio un nuovo incontro con i Sindaci per aggiornamenti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Roma-Giardinetti: Alessandri, disponibili a discutere cessione a Roma Capitale

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – “Piena disponibilità da parte della Regione Lazio a discutere e valutare da subito la cessione delle infrastrutture a Roma Capitale della tratta Roma – Giardinetti, una delle ferrovie regionali ex-concesse”.

E' quanto dichiarato da Mauro Alessandri, assessore regionale ai Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità al termine della VI Commissione Consiliare Permanente a cui hanno preso parte, tra gli altri, anche Linda Meleo, assessore alla Città in movimento di Roma Capitale, e Enrico Stefano, presidente della Commissione Capitolina Mobilità.

“Resta da perfezionare – ha aggiunto l'assessore Alessandri – il processo di sdemanializzazione della tratta, ma ciò non costituisce un ostacolo alla costruzione di un percorso comune tra Regione Lazio e Roma Capitale sul tema. Le caratteristiche della tratta e del servizio in questione, e la sua trasformazione in linea tranviaria entro la prima metà del 2019, costituiscono le basi per l'apertura immediata di un tavolo tecnico che porti al perfezionamento della cessione della Roma – Giardinetti a Roma Capitale”.

Cesmot: bene passaggio ferrovia Termini – Giardinetti a Comune. Regione Lazio ora ceda anche le altre due ferrovie

(FERPRESS) – Roma, 5 LUG – “Con l'annunciato passaggio della ferrovia Termini – Giardinetti dalla regione al comune potrebbe finalmente aprirsi un nuovo scenario per futuro della linea per la quale auspichiamo un sano e concreto rilancio con la riapertura della tratta fino a Giardinetti ed il prolungamento fino a Tor Vergata”.

Lo dichiara in una nota Omar Cugini, presidente del CeSMoT Centro Studi sulla mobilità e i Trasporti.

“Sebbene finora l'amministrazione capitolina non sia brillata in tema di provvedimenti concreti a favore del TPL – si legge ancora – dobbiamo constatare che anche la situazione delle tre Ferrovie regionali non sia migliore: la roma nord è abbandonata a se stessa dove il servizio sopravvive più per inerzia che per volontà di mantenerlo, con orari che sembrano studiati appositamente per scoraggiare utenza; la centocelle giardinetti chiusa per assurde paranoie di dirigenti che non sanno distinguere un cerchione ferroviario da un pneumatico; la Lido che da anni attende un rilancio ed una trasformazione in metropolitana e dove l'orario ufficiale è ufficiale solo sulla carta. Quindi la regioni lasci definitivamente perdere le ferrovie.

Nessuno nega che è stata molto brava nel risanare cotral, mostrando quindi la sua vocazione gommara, ma è evidente, e la questione della Centocelle Giardinetti lo ha dimostrato, di essere completamente incapace con le ferrovie. Se passa la mano, anche se il gestore dovesse restare ATAC, sicuramente peggio di così non può andare.

Tanto più che ora, con un governo “amico” ad amministrazione comunale non dovrebbe avere alcun problema nell'avere stanziamenti di fondi a favore del TPL.

Del resto appare anche evidente che la Regione abbia a cuore solo i pendolari che si spostano sulla rete CoTraL e quelli che utilizzano Trenitalia. Gli altri sono di serie B. Restiamo in attesa di veder partire la tanto annunciata cura del ferro”.

Porto Civitavecchia, Enel cerca nuovi operatori per scaricare carbone: 300 lavoratori in sciopero per una settimana

CIVITAVECCHIA - Si attendono giornate roventi sulle banchine. “È guerra ormai” hanno dichiarato i vertici della Compagnia portuale, pronta a bloccare lo scalo già dalle prossime ore. Ma per capire i motivi dell'accelerazione di una crisi aperta già da qualche mese occorre andare a valutare due vertenze chiave: lo scarico del carbone da un lato e la battaglia tra Cfft e Rtc sulla movimentazione dei container.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

LO SCARICO DEL CARBONE – Lungo vertice, questa mattina, a Molo Vespucci tra i responsabili della Spa elettrica, assistiti dall'ufficio legale, ed il segretario Roberta Macii sul bando per la movimentazione del carbone per Tvn a cui Enel è voluta ricorrere dopo che per dieci anni il servizio è stato svolto dalla società civitavecchiese Minosse in collaborazione proprio con la Cpc. «Con la trasformazione a carbone della centrale – ha ricordato il presidente della Cpc Enrico Luciani – l'allora dirigente Sandro Fontecedro assicurò che il carbone lo avrebbero scaricato i portuali civitavecchiesi, alla luce di quella “ragion di Stato” che impose questa decisione sul territorio. Oggi non accettiamo di essere messi da parte. Con questo bando non si va solo ad infrangere la legge, ma anche quel patto sociale stretto tra Enel, Comune e porto: non c'è alcuna ragione di fondo per dover cambiare rotta». E l'incontro in Authority non sembra aver sortito l'effetto sperato. La risposta attesa dai camalli era quella del ritiro del bando: ma così non è stato. Enel andrà avanti e l'Adsp ha preso tempo. Se a vincere la gara sarà un soggetto nuovo, bisognerà vedere la Molo Vespucci concederà o meno l'autorizzazione ex art. 16 “che comunque la società vincitrice – ha spiegato Gaudenzio Parenti, dell'ufficio legale e ricerca giuridica della Cpc - deve già possedere al momento della gara. Cpc e Minosse, la prima ex art.17 (la cui autorizzazione è stata rinnovata per la quarta volta a seguito di bando europeo) e l'altra art. 16 operano in un mercato regolato. Quanto sta accadendo oggi mina le fondamenta della legge 84/94”. La Compagnia non ci sta ed è intenzionata ad andare avanti, incrociando le braccia - con una settimana di sciopero comunque già proclamata dalla Filt Cgil dall'11 al 17 luglio prossimo - d investendo della vertenza anche l'Anac, la Procura ed il tribunale civile. La posta in gioco è alta, e non a livello meramente economico., considerando che la Cpc occupa ad oggi circa 400 persone. «Enel vuole fare strategia a Civitavecchia? - ha aggiunto il vicepresidente Patrizio Scilipoti - deve farlo con i civitavecchiesi che non devono essere al suo servizio. Ci vogliono togliere anche la dignità: e questo non lo permetteremo. Quello che è accaduto con le realtà metalmeccaniche all'interno della centrale non può e non deve accadere nel porto, che ha le sue leggi e vanno rispettate

I CONTAINER - La vertenza tra Cfft e Rtc è nelle mani dell'Authority che, dalla riunione fiume della scorsa settimana, non ha ancora sciolto le riserve. «Cfft da una decina d'anni - ha ricordato Luciani - ha proiettato lo scalo tra i tre porti del Mediterraneo più importanti per l'agroalimentare e per lo sbarco di frutta esotica. Sono cambiate le modalità di scarico, dal pallet ai container e di conseguenza il terminal deve rispondere alle esigenze dei clienti. Da qui anche l'acquisto delle due gru a traliccio per scaricare in autonomia». Dall'altra parte c'è Rtc, «con il terminal targato Msc/Aponte - ha aggiunto - società che arriva a movimentare in Italia i 3 milioni di teus ma si attesta a 50/60mila su Civitavecchia, porto dove è stato messo un tappo». Come toglierlo? Con la revoca della concessione, a cui da tempo si è appellato il presidente della Cpc. «Un porto che conta alle spalle il mercato di Roma - ha ribadito Luciani - non può viaggiare su questi numeri. E non si può armare una guerra come quella con Cfft. Se non verrà messa in condizioni di operare e deciderà di abbandonare il porto, saremo costretti a fermare anche in questo caso lo scalo. Basta essere presi in giro». Perché come sottolineato anche da Sergio Serpente, non si tratta della lotta tra due società, ma di una questione di immagine e qualità del porto. Oggi i container decidono dove sbarcare, in base alla velocità e alle linee dirette. Se queste non ci sono scelgono altri scali. Il problema è tutto lì

Civitavecchia – Capponi (Minosse) minaccia: “I camalli possono bloccare il porto”

CIVITAVECCHIA – «Enel sta facendo una prova muscolare contro lavoratori e territorio. Ormai tutti vogliono fare gare al massimo ribasso ed Enel non fa eccezione ma così rompe un patto decennale con il territorio, rompe una pace sociale». Lo ha detto Gino Capponi, presidente di Minosse spa che, insieme alla Compagnia portuale di Civitavecchia, gestisce da dieci anni in esclusiva per Enel il carico e lo scarico del carbone per la centrale termoelettrica a carbone di Torvaldaliga nord.

Ogni anno 5 milioni e mezzo di tonnellate di carbone e circa 300 lavoratori, i camalli in gergo, quasi tutti di Civitavecchia, che le caricano e scaricano. Ora però Enel ha deciso di indire una gara per trovare un nuovo operatore. Una scelta contro cui i portuali hanno deciso di incrociare le braccia, proclamando uno sciopero che scatterà mercoledì 11 luglio e sarà «a tempo indeterminato». «Si rischia il blocco del porto, visto che i camalli della compagnia portuale si occupano di scarico delle navi ma anche di scarico dei bagagli, quindi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

anche le navi da crociera sono a rischio. Ricordiamo che ormai il porto di Civitavecchia è il terminal croceristico numero uno in Europa. Non solo. Non scaricando più carbone, ci potrebbero essere problemi energetici a livello nazionale. Terna è già stata allertata»

Lunedì prossimo, intanto, è in programma una manifestazione davanti al Comune di Civitavecchia, il cui sindaco cinquestelle Antonio Cozzolino viene messo sotto accusa dal presidente di Minosse spa. «Il sindaco non tutela il territorio. Nell'indire questa gara Enel ha consultato Cozzolino e ha scelto di andare avanti con la sua approvazione». Enel «in base alla legge 84/94 sui porti non può fare questa gara – insiste Capponi – Noi abbiamo avviato una denuncia penale alla procura Civitavecchia e la stessa Autorità portuale li ha diffidati nel continuare questa procedura. E poi Civitavecchia ha già pagato a caro prezzo la presenza della centrale prima ad olio e ora a carbone, c'è un alto tasso di mortalità per mesotelioma pleurico. Dieci anni fa, quando la centrale fu riconvertita a carbone, Enel firmò un Protocollo in sostegno alle imprese locali, era una specie di risarcimento. Ora si sono dimenticati di tutto»

Minosse ricorre al TAR

CIVITAVECCHIA - Una vertenza, quello dello scarico del carbone, che va avanti. «Perché senza il ritiro del bando di gara - hanno spiegato il vicepresidente di Minosse Maurizio Iacomelli ed il presidente della Cpc Enrico Luciani - non possiamo arretrare di un passo». Nel frattempo Minosse ha già presentato un ricorso al Tar del Lazio; stessa cosa farà la Cpc nei prossimi giorni, pronta anche ad interessare la Procura della Repubblica. «Stiamo assistendo ad un meccanismo dirompente nel mercato portuale - ha sottolineato l'avvocato Enrico Pierantozzi, che tutela gli interessi di Minosse - un esperimento sulla pelle del porto di Civitavecchia. Negli scali vale la legge 84/94, una legge speciale dettata da motivi di interesse pubblico: questo bando è una violazione aperta di questo sistema». Anche l'Ancip, l'associazione nazionale delle compagnie ed imprese portuali interviene parlando di un bando "surreale". «L'effetto più eclatante è la messa in discussione - spiegano - dell'equilibrio industriale ed occupazionale di un porto e di una città come Civitavecchia che è cardine del sistema portuale italiano». E se per Minosse e Cpc il destino del servizio, se non si torna indietro, sembra essere già scritto, una cosa l'hanno ribadita: «Da questa vertenza - hanno concluso i vertici - deve nascere un nuovo patto sociale tra Enel e la città, quella sana e produttiva».

Civitavecchia, l'Ancip solidale con la Cpc sul caso carbone: "Bando Enel assurdo, Molo vespucchi dorme"

“L'ANCIP, l'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali che raggruppa su tutto il territorio nazionale circa 60 imprese di cui agli artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, esprime un forte sgomento e grande preoccupazione per le numerose situazioni che si stanno creando in tanti scali italiani e che hanno per oggetto le interpretazioni perlomeno "ampie" che vengono date alla legge che regola lo svolgimento delle operazioni portuali.

C'è infatti in atto, tutto un contenzioso che riguarda la preoccupante estensione dell'autoproduzione svincolata da qualunque forma di tutela e regolamentazione del personale impiegato. Assistiamo poi ad un'insolita applicazione della legge dei subappalti su questioni che sono già ampiamente regolamentate dagli artt. 16, 17 e 18 della Legge 84/94 e che non dovrebbero prevedere stravolgimenti da parte di nessuno. E' il caso della situazione venutasi a creare nel porto di Civitavecchia dove un terminalista per quanto anomalo e "importante" pretende sostituirsi all'Autorità di Sistema Portuale ed emana surreali bandi per l'assegnazione dell'autorizzazione a svolgere attività portuali con l'apparente disinteresse dell'Autorità stessa che dovrebbe invece vigilare. Eravamo convinti che l'emanazione del cosiddetto correttivo porti avesse in maniera univoca ed inequivocabile ridescritto i parametri entro i quali si devono muovere le aziende che intendono svolgere operazioni portuali o ricorrere ad appalti legittimi e terziarizzazioni così come stabilito, il tutto con il rispetto degli investimenti effettuati e della professionalità, qualità e sicurezza delle maestranze impiegate”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

La Segreteria ANCIP

Civitavecchia, Unindustria sul caso carbone: “Gara di Enel giusta, tensioni immotivate”

“In merito alla situazione che si è determinata nell’ambito della procedura comparativa per il servizio di scarico delle navi carboniere presso il Terminal Enel Produzione di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia, confidiamo nel superamento delle attuali tensioni, a nostro avviso non motivate”. È quanto dichiara Stefano Cenci Presidente di Unindustria Civitavecchia, che prosegue: “Come sistema imprenditoriale siamo sempre stati a favore delle procedure di gara, perché in un mercato sano stimolano e rendono possibile la competitività e la crescita delle nostre aziende. Allo stesso modo riteniamo essenziali la legalità, la professionalità e l’affidabilità come valori d’impresa, irrinunciabili e imprescindibili in qualunque settore”.

“Riteniamo – continua Stefano Cenci – che non siano quelle a cui assistiamo le modalità per discutere delle conformità legali delle procedure, né ci sembra il momento di fare processi mediatici o strumentalismi vari nei confronti di nessuno. Ciò che auspichiamo, come Unindustria, è che nel territorio siano indette gare – che rappresentano in ogni caso opportunità di rafforzamento e crescita imprenditoriale – e che queste possano essere vinte da imprese locali non per un fatto geografico ma per merito. Siamo peraltro convinti della competenza delle nostre imprese che non debbono temere la competizione, che anzi è uno strumento di legittimazione e di rafforzamento aziendale, avendo le stesse dimostrato in più di un’occasione di rappresentare esempi di successo e un punto di riferimento sia nell’ambito portuale che al di fuori di esso”.

ROMA CAPITALE

Atac: per lavori su nodo Flaminio mai ricevute da Regione Lazio le somme richieste dalle ditte fornitrici

(FERPRESS) – Roma, 6 LUG – “Con riferimento ai lavori del nodo Flaminio, Atac precisa di non aver ricevuto dalla Regione Lazio tutte le risorse economiche necessarie al pagamento dei lavori realizzati dalle società esecutrici (Consorzio Integra Soc. Coop., Donati S.p.A., Italia Opere S.p.A. e Socostramo)”.

Lo si apprende da una nota della stessa azienda di trasporti capitolina. “Relativamente al periodo antecedente alla presentazione da parte di Atac dell’istanza di concordato, avvenuta il 17/09/2017, l’ultimo pagamento effettuato dalla Regione Lazio è stato di circa 1 mln di euro. Somma versata dalla Regione nel mese di maggio 2017 e da Atac trasferita alle imprese il successivo mese di giugno.

La Regione deve ancora versare ad Atac circa 4,5 mln relativi a lavori effettuati prima dell’ingresso nella procedura di concordato preventivo. Di questi circa 1,4 mln sono stati richiesti da Atac alla Regione nel maggio 2017. Se tali importi fossero stati tempestivamente riconosciuti Atac avrebbe provveduto al pagamento delle ditte costruttrici.

Gli importi per lavori realizzati e non pagati sono quindi confluiti tra i debiti dell’azienda e, in caso di ammissione, verranno corrisposti con le modalità previste del Piano concordatario.

Per quanto riguarda invece i lavori eseguiti successivamente al 17/09/2017, non rientranti nella gestione concordataria, Atac ha provveduto al pagamento alle aziende non appena ricevuto il relativo trasferimento da parte della Regione.

Atac rende noto infine che la gestione degli appalti sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà regionale è stata costantemente caratterizzata da problematiche finanziarie legate ai ritardati trasferimenti da parte dell’ente regionale committente. Tali problematiche hanno concorso a generare il cumulo di una rilevante massa debitoria verso le ditte esecutrici, aggravando la situazione di squilibrio finanziario che ha indotto l’azienda a scegliere la via del concordato”, conclude la nota.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Roma: Raggi, entro l'anno progetto di fattibilità linea tramviaria San Paolo-Trastevere

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – “Costruiamo la Roma del futuro con nuove infrastrutture su ferro per dare ai cittadini più collegamenti e opere. Oggi voglio parlarvi del progetto che abbiamo per viale Marconi. Qui nascerà la futura linea tramviaria, che partirà dalla metro B San Paolo, fino a viale Trastevere. Un piano che si inserisce perfettamente nel quadro di opere su ferro che vogliamo disegnare per la città”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma, Virginia Raggi. “Un collegamento strategico da inserire nel più ampio disegno della grande linea tramviaria che dovrebbe proseguire su via Palmiro Togliatti e con filobus fino a Saxa Rubra.

Ora l'obiettivo è ultimare il progetto di fattibilità dell'opera entro l'anno, così da poter chiedere ulteriori finanziamenti al Ministero delle Infrastrutture e aprire nel più breve tempo possibile la Conferenza dei servizi. Intanto a oggi abbiamo stanziato a Bilancio risorse per la progettazione e realizzazione della preferenziale e della ciclabile. Tracciamo un nuovo percorso per realizzare opere a servizio dei cittadini”, conclude il primo cittadino.

Roma: Meleo, oggi sopralluogo a “Corridoio della mobilità”. Entro l'anno circoleranno 45 filobus

(FERPRESS) – Roma, 2 LUG – “Siamo stati a fare un sopralluogo al “Corridoio della mobilità” Eur Laurentina-Tor Pagnotta, al IX Municipio per monitorare i cantieri da vicino. Entro l'anno qui circoleranno i 45 filobus che sono stati fermi per anni e che lo scorso anno abbiamo recuperato e rimesso su strada. Questo è un altro cantiere bloccato che noi abbiamo fatto ripartire”.

Lo scrive in un post su Facebook Linda Meleo, assessore alla Mobilità del Comune di Roma. “La prima parte dei lavori sulla rampa di accesso al GRA è stata completata ed entro settembre questo ponte sospeso sarà terminato. Abbiamo seguito passo dopo passo i lavori per dare aggiornamenti puntuali ai cittadini.

Il Corridoio è un'infrastruttura strategica, che porterà numerosi benefici in termini di viabilità nel quadrante sud della città e servirà al collegamento fra la rete metropolitana e le aree periferiche.

È stato sbloccato anche il secondo progetto legato a questo appalto, il corridoio “tor de cenci”, che andrà da tor de cenci alla stazione della metro eur fermi, la cui conferenza dei servizi è stata chiusa nei mesi scorsi. Sono in corso di completamento le indagini archeologiche e a breve saranno avviate le attività legate alla valutazione di impatto ambientale. Un altro importante corridoio che migliorerà la viabilità del quadrante.

Nel frattempo stiamo programmando una serie di interventi utili a realizzare una rete capillare di infrastrutture per Roma. Più tram, metro e corsie per il trasporto pubblico locale. Questa la mappa che stiamo creando per la nostra città”, conclude il post.

Roma-Giardinetti: Meleo, cessione da parte Regione Lazio è vittoria dei cittadini

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – “La cessione della ferrovia Roma-Giardinetti a Roma Capitale da parte della Regione Lazio rappresenta una vittoria dei cittadini, un risultato che abbiamo chiesto sin dal nostro insediamento. Sono intervenuta in Commissione Trasporti alla Pisana per tornare a chiedere con forza la cessione delle tre ferrovie ex concesse a Roma Capitale”.

Lo scrive in un post su Facebook l'assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Linda Meleo. “Ora ci aspettiamo che il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti mantenga le promesse fatte all'incontro in Campidoglio con la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, anche per la cessione della Roma-Lido e della tratta urbana della Roma-Viterbo.

Obiettivo è promuovere una strategia per Roma condivisa, una tabella di marcia definita e puntuale, indicando le attività necessarie a presentare i nostri progetti di riqualificazione per le altre due linee.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Porteremo sul tavolo del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti i progetti già pronti per ottenere i finanziamenti utili alla realizzazione delle opere”.

“In commissione alla Pisana abbiamo ottenuto una prima vittoria: la Regione Lazio ha aperto alla nostra richiesta di cedere a Roma Capitale la proprietà della ferrovia ex concessa Roma Giardinetti. Lo chiedevamo sin dal nostro insediamento”.

Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione capitolina alla Mobilità, Enrico Stefàno. “Il presidente della commissione regionale ha dato un indirizzo politico preciso all’Assessore regionale ai trasporti in tal senso, dopo un dibattito dove ero presente insieme all’assessore Linda Meleo e al vice presidente Calabrese.

Adesso è arrivato il momento di stabilire una tabella di marcia, indicando gli adempimenti necessari a portare avanti il nostro progetto di riqualificazione. Progetto che prevede prolungamento da un lato fino a Termini, dall’altro fino all’università di Tor Vergata, e l’acquisto di nuovo materiale rotabile. In tal senso ci rivedremo prima della fine dell’estate.

Ora prossimo passo sarà sviluppare un lavoro analogo sulla Roma Lido, a partire dalla prossima commissione Capitolina sul tema il 12 luglio, dove esamineremo il progetto di trasformazione in Metro E”, conclude il post.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Appuntamenti

ROMA: Il gateway europeo della Cina

Lunedì 16 luglio 2018 ore 10:00, Plaza Premium Lounge, Terminal 3, Area E - Aeroporto Leonardo da Vinci, Fiumicino



Roma
il gateway europeo per la Cina

16 luglio 2018
Aeroporto Leonardo da Vinci

SALUTI INTRODUTTIVI	10.20 TAVOLA ROTONDA	11.30 TAVOLA ROTONDA	12.30 DISCUSSIONE FINALE
<p>10.00 Filippo Tortoriello Presidente Unindustria</p> <p>10.10 Ugo de Carolis Amministratore Delegato ADR</p>	<p>Verso una filiera turistica integrata tra Italia e Cina</p> <p>Antonello Lanzellotto Direttore Generale Uvet Travel Network</p> <p>Michele Serra Presidente Quality Group</p> <p>Mr. Ma Nan General Manager Italy Air China</p> <p>Mr. Ma Chongyang Station Manager China Southern</p> <p>Mr. Shuxiang Cai General Manager Italy China Eastern</p> <p>Mr. Lewis Deputy General Manager Italy Hainan</p> <p>Introduce e modera: Fausto Palombelli Chief Commercial Officer ADR</p>	<p>Come incentivare nuovi flussi turistici e business tra Italia e Cina</p> <p>Giovanni Cubeddu VP Sviluppo business Global Broadcasting Times</p> <p>Andrea Ghizzoni Director Europe Wechat</p> <p>Giorgio Palmucci Presidente Associazione Italiana Confindustria Alberghi</p> <p>Jacopo Sertoli Presidente Welcome Chinese & Official Partner "2018 EU - China Tourism Year"</p> <p>Introduce e modera: Stefano Fiori Presidente sezione Industria del turismo e del tempo libero - Unindustria</p>	<p>Mr. Li Ruiyu Ambasciatore Cinese in Italia (in attesa di conferma)</p> <p>Lorenza Bonaccorsi Assessore al Turismo della Regione Lazio</p> <p>Carlo Cafarotti Assessore al Commercio e Turismo del Comune di Roma</p> <p>Francesco Palumbo Direttore Generale Turismo - Mibact</p> <p>Giovanni Bastianelli Direttore Generale ENIT</p> <p>Introduce e modera: Andrea Pira (Milano Finanza)</p> <p>13.30 LUNCH</p>

Informazioni organizzative e logistiche

Terminal 3 – Partenze (in prossimità della statua Uomo di Vitruvio)

ore 09.15 - 09.30

Arrivo e accredito ospiti

Gli ospiti dovranno essere puntuali (non sarà consentito accedere all'area sterile oltre l'orario stabilito e non accompagnati) e muniti di documento in corso di validità.

ore 09.30

Trasferimento al Varco dedicato del T3 per i controlli di sicurezza

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 2 luglio al 9 luglio 2018**

ore 09.50

Arrivo alla Plaza Premium Lounge

Welcome coffee

ore 10.00

Inizio Tavola Rotonda

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 2 luglio al 9 luglio 2018

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:

